



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 1315/14 S.N.

Roma, 28 dicembre 2014

**AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA**  
**Direttore Generale della Pubblica Sicurezza**  
**Prefetto Alessandro PANSA**

**OGGETTO: Questura di Milano - Vergognosa negazione dei permessi sindacali in assenza di *eccezionali* esigenze di servizio.**

**L'Ufficio per le Relazioni Sindacali interviene con decisione, ma con esito sfavorevole, dimostrando ancora una volta di essere considerato poco o addirittura nulla, tutt'altro che l'incaricato del Capo della Polizia per ciò che concerne l'applicazione delle norme contrattuali concernenti le c.d. relazioni sindacali.**

Egregio Signor Capo della Polizia,

l'art. 32 comma 5 del DPR 164/2002 statuisce che *"I dirigenti sindacali che intendono fruire dei permessi sindacali ... devono darne comunicazione scritta almeno tre giorni prima ed in casi eccezionali almeno 24 ore prima, tramite la struttura sindacale di appartenenza avente titolo. L'amministrazione autorizza il permesso sindacale salvo che non ostino eccezionali e motivate esigenze di servizio, da comunicarsi in forma scritta entro tre giorni."*

Stante quanto sopra, in data 23 dicembre u.s., la nostra Segreteria Provinciale di Milano comunicava al Questore di quella provincia l'esigenza di fruire di tre giorni di permesso sindacale (il 29, 30 e 31 dicembre) da parte del proprio Segretario Generale Provinciale.

In data 24 dicembre, il Vicario del Questore, con nota recante n. 0227/Gab. 2014/E-2, concedeva il richiesto permesso sindacale per la giornata del 29 dicembre p.v. ma negava la fruizione dei permessi richiesti per le giornate del 30 e 31 dicembre, così motivando: *"in ragione delle preminenti esigenze di servizio di cui all'art. 32 comma 5 D.P.R. n. 164/2002, motivate dalla necessità di assicurare la funzionalità dei rispettivi Uffici, e tenendo conto della ridotta presenza di personale in servizio, per le imminenti festività natalizie, nonché della predisposizione dei servizi in relazione al piano ferie approvato"*.

Detta comunicazione, in modo totalmente scorretto oltre che contrario alla norma, è stata inviata alla nostra Segreteria Provinciale solamente *"per conoscenza"* mentre aveva come indirizzo l'Ufficio Immigrazione presso il quale presta servizio il nostro Segretario Generale Provinciale di Milano.

Nel suo contenuto si poteva osservare la totale assenza di quelle *"eccezionali e motivate esigenze di servizio"* che, e solo esse (!), avrebbero potuto consentire il diniego dei permessi chiesti per il 30 e 31 dicembre p.v., non potendo certo valutarsi in termini di *"eccezionalità"* la situazione prospettata (ridotta presenza di personale a causa delle ferie relative al periodo natalizio), rientrando la stessa, invero, in una situazione di assoluta normalità, atteso il fatto che il periodo natalizio si verifica ogni anno e costituisce quindi la norma, così come anche la concessione di ferie costituisce una situazione del tutto normale e per nulla eccezionale.

La ridotta presenza di personale in servizio nel corso delle festività natalizie è difatti un evento assolutamente rientrante nella normalità per qualsiasi Ufficio di Polizia e lo è, da sempre, anche per la Questura di Milano, finanche per l'Ufficio Immigrazione ove presta servizio il nostro Segretario Generale Provinciale.

Quindi assolutamente nulla di eccezionale .... nessuna eccezionale esigenza di servizio!

Eccezionale, invero, è sembrata la pretesa della Questura di Milano di continuare a negare le prerogative sindacali (anche questo accadimento ne è un esempio lampante!!)



**Segreteria Nazionale**  
**Via Farini, 62 - 00186 Roma**  
**Tel. +39 06 48903773 - 48903734**  
**Fax: +39 06 62276535**  
**[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) - [www.coisp.it](http://www.coisp.it)**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

---

Le esigenze di servizio falsamente riscontrate presso l'Ufficio Immigrazione, peraltro, non sono meno di quelle sussistenti nello stesso periodo presso tutti gli altri Uffici della Questura di Milano .... Strano, inoltre, che ciò non ha impedito a quel Questore di convocare una riunione sindacale proprio nella giornata del 31 dicembre p.v. ai fini del raggiungimento delle intese necessarie all'istituto della reperibilità ex art. 18 ANQ per il Nucleo Operativo di Protezione.

Forse che in questo caso, al fine di garantire ai sindacalisti di partecipare a detta riunione verranno obbligati altri colleghi a rientrare dalle ferie già approvate? Beh, certo che no!

Quanto accaduto costituisce un atto insulso e *contra legem* che il COISP non consente e relativamente al quale, con nota del 26 dicembre scorso recante prot. 1304/14 S.N., dopo aver esposto tutto quanto precede, ha chiesto all'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S. un immediato intervento finalizzato ad obbligare la Questura di Milano a ritirare un diniego illegittimo e frutto di prepotenza.

Ebbene, in riscontro a detta richiesta di intervento il Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali ha fatto sapere allo scrivente di aver parlato più volte telefonicamente con il Vicario del Questore di Milano (quest'ultimo risultava assente) e che lo stesso ha precisato che non avrebbe potuto rimangiarsi quel vergognoso diniego perché la stessa cosa era stata fatta nei confronti di altre OO.SS.. Comunque riteneva di poter concedere al Segretario Generale Provinciale del COISP un permesso sindacale per il 31 in modo da permettergli di partecipare alla prevista riunione per la reperibilità c.d. pattizia (e magari dovremo anche ringraziarlo!).

Ricapitolando: il permesso sindacale per il giorno 29 dicembre veniva concesso; quello del 30 dicembre veniva negato; quello del 31 dicembre veniva negato per inesistenti "eccezionali esigenze di servizio", ma poi sarebbe stato concesso al fine di consentire al nostro Segretario Generale Provinciale di partecipare ad una riunione convocata dall'Amministrazione proprio quel giorno (in quest'occasione, in buona sostanza, la Questura di Milano ha deciso chi, del COISP, avrebbe dovuto rappresentare il Sindacato alla prevista riunione! ...l'apoteosi dell'assurdo!!).

Signor Capo della Polizia, 34 anni di "riforma" non si calpestano in questo modo. Non li calpesta la Questura di Milano, non il Vicario del Questore di tale provincia!

Moltissime volte, laddove il Sindacato può rimediare altrimenti, vengono revocate le richieste di permessi sindacali proprio per andare incontro alle esigenze dell'Amministrazione (ne è testimone lo stesso Ufficio per le Relazioni Sindacali)! In tali circostanze, tuttavia, vi è alla base un dialogo ed un confronto tra Amministrazione e Sindacato. Quando questi vengono a mancare, però, sono il dettato delle norme ad aver valore ... e queste non possono essere calpestate con prepotenza.

Gravissimo è poi il fatto che l'intervento del Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, finalizzato a garantire il rispetto di quelle norme violate dalla Questura di Milano, non è stato preso nella benché minima considerazione dal rappresentante di citato Ufficio periferico.

Un Ufficio per le Relazioni Sindacali che "doveva" essere la Sua voce relativamente all'applicazione ed il rispetto delle norme contrattuali afferenti le c.d. relazioni sindacali, non è stato quasi per nulla considerato.

L'autorevolezza che Lei ha voluto dare a citato Ufficio dipartimentale con la circolare nr. 555-DOC/C/AP/CA/5411-13 del 26 luglio 2013 è stata pesantemente disprezzata da un Ufficio periferico!

Tale prepotenza fa incazzare il COISP ... ma anche Lei non dovrebbe esserne lieto!

Cordiali saluti

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.  
*Franco Maccari*



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

Prot. 1304/14 S.N.

Roma, 26 dicembre 2014

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Questura di Milano - Vergognosa negazione dei permessi sindacali in assenza di eccezionali esigenze di servizio.  
Il Dipartimento della P.S. intervenga immediatamente e con fermezza!**

L'art. 32 comma 5 del DPR 164/2002 statuisce che *"I dirigenti sindacali che intendono fruire dei permessi sindacali ... devono darne comunicazione scritta almeno tre giorni prima ed in casi eccezionali almeno 24 ore prima, tramite la struttura sindacale di appartenenza avente titolo. L'amministrazione autorizza il permesso sindacale salvo che non ostino eccezionali e motivate esigenze di servizio, da comunicarsi in forma scritta entro tre giorni."*

In data 24 dicembre u.s., la Questura di Milano, con nota recante n. 0227/Gab. 2014/E-2, ha concesso al nostro Segretario Generale Provinciale il richiesto permesso sindacale per la giornata del 29 dicembre p.v. ma ha negato la fruizione dei permessi richiesti per le giornate del 30 e 31 dicembre, così motivando: *"in ragione delle preminenti esigenze di servizio di cui all'art. 32 comma 5 D.P.R. n. 164/2002, motivate dalla necessità di assicurare la funzionalità dei rispettivi Uffici, e tenendo conto della ridotta presenza di personale in servizio, per le imminenti festività natalizie, nonché della predisposizione dei servizi in relazione al piano ferie approvato"*.

Ebbene, premesso che la predetta comunicazione, in modo scorretto oltre che contrario alla norma, è stata inviata alla nostra Segreteria Provinciale solamente *"per conoscenza"* mentre aveva come indirizzo l'Ufficio Immigrazione presso il quale presta servizio il nostro Segretario Generale Provinciale di Milano, si osserva la totale assenza di quelle *"eccezionali e motivate esigenze di servizio"* che, e solo esse, avrebbero potuto consentire il diniego dei permessi chiesti per il 30 e 31 dicembre p.v., non potendo certo valutarsi in termini di *"eccezionalità"* la situazione prospettata (ridotta presenza di personale a causa delle ferie relative al periodo natalizio), rientrando la stessa, invero, in una situazione di assoluta normalità, atteso il fatto che il periodo natalizio si verifica ogni anno e costituisce quindi la norma, così come anche la concessione di ferie costituisce una situazione del tutto normale e per nulla eccezionale.

La ridotta presenza di personale in servizio nel corso delle festività natalizie è quindi un evento assolutamente rientrante nella normalità per qualsiasi Ufficio di Polizia e lo è, da sempre, anche per la Questura di Milano, finanche per l'Ufficio Immigrazione ove presta servizio il nostro Segretario Generale Provinciale.

Quindi assolutamente nulla di eccezionale .... nessuna eccezionale esigenza di servizio!

Eccezionale, invero, sembra la pretesa della Questura di Milano di continuare a negare le prerogative sindacali (anche questo ne è un esempio lampante!!) e ciò non può essere accettato!

Le esigenze di servizio falsamente riscontrate presso l'Ufficio Immigrazione, peraltro, non sono meno di quelle sussistenti nello stesso periodo presso tutti gli altri Uffici della Questura di Milano .... ma ciò non ha impedito a quel Questore di convocare una riunione sindacale proprio nella giornata del 31 dicembre p.v. ai fini del raggiungimento delle intese necessarie all'istituto della reperibilità ex art. 18 ANQ per il Nucleo Operativo di protezione.

Forse che in questo caso, al fine di garantire ai sindacalisti di partecipare a detta riunione verranno obbligati altri colleghi a rientrare dalle ferie già approvate? Beh, certo che no!

Il diniego dei permessi sindacali al nostro Segretario Generale Provinciale è pertanto un atto insulso e *contra legem* che noi non consentiamo e che codesto Ufficio deve immediatamente censurare, obbligando il Questore di Milano a rimangiarsi un diniego vergognoso, illegittimo e frutto di una prepotenza che deve cessare ed anche in fretta!!!

Si attende urgentissimo riscontro anche per le vie brevi.

Cordiali saluti

La Segreteria Nazionale del COISP



1297

## Questura di Milano Ufficio di Gabinetto

N. 0227 / Gab. 2014 / E-2  
(Inoltro tramite Posta Elettronica Certificata)

Milano, 24 dicembre 2014

Sig. Dirigente Ufficio Immigrazione  
e, per conoscenza :  
O.S. COISP

LORO SEDI

Si comunica che il dipendente della Polizia di Stato DE VITO Francesco è autorizzato ad assentarsi dall'Ufficio il giorno 29 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164, per motivi sindacali.

Si precisa che i permessi sindacali – ivi compresi quelli su convocazione ai sensi del comma 4 del citato art. 32 – si intendono concessi solo qualora nei giorni di fruizione degli stessi il dipendente non risulti assente dal servizio già ad altro titolo (es. per congedo ordinario, congedo straordinario, riposo settimanale, giorno libero, ecc.)

La S.V. vorrà segnalare a questo Ufficio di Gabinetto le ore di permesso sindacale effettivamente fruite dall'interessato, qualora la durata del turno di servizio giornaliero differisca dalle 6 (sei) ore.

Si richiede altresì di riferire circa l'eventuale mancato utilizzo del permesso in parola.

Con riferimento alla richiesta della O.S. in indirizzo, si comunica che in ragione delle preminenti esigenze di servizio di cui all'art. 32 comma 5 D.P.R. n. 164/2002, motivate dalla necessità di assicurare la funzionalità dei rispettivi Uffici, e tenendo conto della ridotta presenza di personale in servizio, per le imminenti festività natalizie, nonché della predisposizione dei servizi in relazione al piano ferie approvato, la richiesta di permesso sindacale per il predetto dipendente, relativa ai giorni 30 e 31 dicembre pp.vv. non può essere accolta .

p. IL QUESTORE  
(Ostuni)



# Questura di Milano

## Ufficio di Gabinetto

Prot. B2.62 / MAS / 2014

Milano, 16 Dicembre 2014

Oggetto : NUCLEO OPERATIVO PROTEZIONE "LOMBARDIA".  
Accordo sindacale in materia di reperibilità pattizia.  
Proposta per il raggiungimento dell'intesa a norma dell'art. 18 A.N.Q. –  
(semestre Gennaio/Giugno 2015).

Alle Segreterie Provinciali OO. SS. della Polizia di Stato  
SIULP  
SAP  
SIAP  
SILP CGIL  
UGL Polizia di Stato  
Federazione COISP  
Federazione UIL Polizia (SPIR) (SED) / ANIP - Italia Sicura (PNFD)  
CONSAP – AdP

e, per conoscenza :

Sig. Direttore Nucleo Operativo Protezione "Lombardia"

LORO SEDI

Codeste OO.SS. sono invitate a convenire il giorno 31 dicembre 2014 alle ore 10.00 presso la sala "Scrofani" della Questura, al fine di partecipare all'incontro per il raggiungimento delle intese sull'organizzazione dei turni di reperibilità a norma dell'art. 18 A.N.Q., nel semestre Gennaio/Giugno 2015,

A tal fine si informa, ai sensi dell'art. 25 co. 2 lett. e) D.P.R. n. 164/2002, che il Direttore del NOP Lombardia ha comunicato che l'assegnazione annuale per il 2015 dei turni di reperibilità, non ancora comunicata ufficialmente dal Ministero, potrebbe essere equivalente a quella già stabilita negli anni scorsi, pari a nr. 770 turni complessivi per il personale delle diverse Forze (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza).

La dirigenza in indirizzo, pertanto, ha comunicato che intende proporre la programmazione di nr. 2 turni di reperibilità giornalieri, da espletarsi a cura di tutto il personale, senza distinzione di qualifica, sulla fascia oraria 08.00 / 08.00 per ciascun giorno della settimana.

Inoltre, come già concordato nella precedente intesa del 22 settembre 2010, intende riconfermare le deroghe riguardanti la possibilità di programmare :

- 1) turni di reperibilità da espletarsi in modo consecutivo, per due o tre giornate, in presenza di consequenzialità tra giornate festive e giornate di riposo (sabato e domenica), al fine di limitare il numero di dipendenti impiegati, i quali – date le modalità e i compiti connessi alla reperibilità – debbono necessariamente accavallarsi nei turni di presenza in ufficio;
- 2) turni di reperibilità nella giornata che precede o segue il congedo ordinario o il riposo settimanale

Per i consueti fini autorizzatori, si prega voler comunicare i nominativi dei componenti le rispettive delegazioni all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata :

[gab.quest.mi@pecps.poliziadistato.it](mailto:gab.quest.mi@pecps.poliziadistato.it)

In caso di delegazione formata da più di un rappresentante si richiede di specificare quale sia l'esponente sindacale che partecipa ai sensi del comma 4 dell'art. 32 D.P.R. n. 164/2002, e quali invece si avvalgano dell'apposito permesso sindacale, computabile nel monte-ore annuo dell'O.S. di appartenenza.

IL QUESTORE  
(Savina)